

(98/C 45/144)

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1865/97**di Lis Jensen (I-EDN) alla Commissione***(27 maggio 1997)*

Oggetto: Barattoli per alimenti prodotti con rottami metallici radioattivi

Secondo una nota del Ministero danese dell'ambiente e dell'energia, la Commissione ha deciso di inviare una lettera di ingiunzione per la revoca del divieto danese di commercializzazione di birra e bevande analcoliche in confezioni metalliche.

L'azienda British Nuclear Fuels depura e ricicla rottami radioattivi mantenendosi, stando a quanto essa afferma, sotto il valore di 400 bequerel per chilo nei metalli che possono essere utilizzati per la produzione di barattoli.

Nel contesto della richiesta di revocare tale divieto di commercializzazione imposto dalla Danimarca, terrà conto la Commissione del possibile rischio di irradiazione che presenta questo metallo, integrandolo in eventuali valutazioni di ordine sanitario e ambientale?

Risposta data dalla sig.ra Bjerregaard a nome della Commissione*(18 luglio 1997)*

L'onorevole parlamentare è pregato di far riferimento alla risposta congiunta che la Commissione ha dato all'interrogazione scritta P-1650/97 e P-1654/97 dell'onorevole Schörling ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ GU C 373 del 9.12.1997, pag. 152.

(98/C 45/145)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1873/97**di Gianni Tamino (V) alla Commissione***(30 maggio 1997)*

Oggetto: Quinto programma quadro

Nel Quinto programma quadro la Commissione, in merito al settore «Vivente ed ecosistema», ha annunciato l'impegno su progetti relativi ai capitoli «La fabbrica cellulare» e «Salute ed alimentazione».

1. Saranno previste o accettate sperimentazioni su animali a tale proposito?
2. In caso di risposta positiva, si vincolerà l'accettazione di progetti al rispetto della «diminuzione del 50% dell'uso degli animali in esperimenti», proclamato dalla Commissione nel V programma ambientale?

Risposta dalla sig.ra Cresson a nome della Commissione*(10 luglio 1997)*

Nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al Quinto programma quadro delle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) ⁽¹⁾, presentata dalla Commissione, si afferma che: «Nei limiti del possibile, la sperimentazione animale e i test sugli animali dovranno essere sostituiti da metodi in vitro o metodi alternativi». La sperimentazione su animali non è esclusa; essa è limitata ai casi dove è necessaria e insostituibile.

⁽¹⁾ Doc. COM(97)142.